



L'Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia

**Giornata Giubilare delle Forze Armate, di Polizia e di Sicurezza
Cerreto Sannita, 1 marzo 2025**

Carissimi fratelli e amici,

«Il Giubileo ricordi che quanti si fanno “operatori di pace saranno chiamati figli di Dio” (Mt 5,9). L’esigenza della pace interpella tutti e impone di perseguire progetti concreti». (Francesco, Spes non confundit, 8). Queste parole del Santo Padre nella Bolla di Indizione del Giubileo risuonano particolarmente esigenti e incoraggianti per tutti gli uomini e le donne delle Forze Armate e delle Forze dell’Ordine chiamati a contribuire alla costruzione della pace e della sicurezza nelle nostre città, e in particolare in questo vostro territorio della diocesi di Cerreto Sannita-Sant’Agata dei Goti.

Tra i tanti volti della Speranza, il Giubileo addita proprio la pace e con essa l’importanza del perdono. *«Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto; e, tuttavia, il perdono può permettere di cambiare il futuro e di vivere in modo diverso, senza rancore, livore e vendetta. Il futuro rischiarato dal perdono consente di leggere il passato con occhi diversi, più sereni, seppure ancora solcati da lacrime»* (Spes non confundit, 23). Il perdono è un passo concreto e basilare per chi, come voi, è chiamato a costruire una cultura della pace e di legalità. E spesso il perdono verso l’altro richiede anzitutto il perdono di se stessi.

La dimensione del “Pellegrinaggio” che oggi vivete verso la Cattedrale di Cerreto, è una esperienza che per certi versi caratterizza la vita e la missione degli uomini e delle donne delle Forze Armate e di Polizia, segnando il cammino di fede di ciascuno. Nella fatica e nella gioia, il Giubileo è tempo privilegiato di crescita della comunione con Dio e della fraternità, nel comune servizio alla difesa della vita umana, alla giustizia e alla pace.

A tutti voi e in particolare al carissimo Mons. Giuseppe Mazzafaro che saluto e ringrazio per la sua vicinanza e sostegno, il mio saluto più cordiale in comunione di preghiera.

Roma, 28 febbraio 2025

Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia